



Pionieri
VILLAGE



Itinerario n° 12 LA ROCCA DI MONTECARLO

Rocca di Montecarlo



La fortezza che **domina l'abitato medievale di Montecarlo** è nota anche come **Rocca del Cerruglio** dal nome delle **più antiche fortificazioni** che sorgono sul luogo. Il primo complesso militare, a pianta triangolare, nasce probabilmente tra il XII° ed il XIV° secolo, quando ancora non esisteva il **borgo fortificato**, fondato nel 1333 per volere della potente e vicina **Lucca** e di **Giovanni e Carlo di Boemia** (da cui il nome di Montecarlo), venuti in aiuto dei **Lucchesi contro i Fiorentini**. Fino a quel momento in un'altra zona del colle sorgeva il **Castello di Vivinaia**, residenza della contessa **Matilde di Canossa**, distrutto dai Fiorentini nel 1332-33 durante la fuga dovuta all'arrivo di Giovanni e Carlo, i cui resti si trovano oggi sotto l'attuale cimitero, poco al di fuori del borgo e della cinta muraria. Da una definizione

tratta da alcuni documenti dell'epoca apprendiamo che il Cerruglio era un *soqquadrato edificio gotico cinto da forte muraglia di sassi squadrati e munito di rocca di fortilizi e di torri*.



Montecarlo svolse un **ruolo strategicamente importante** per tutto il XIV° secolo trovandosi **in mezzo alle numerose guerre fra Lucca, Pisa e Firenze** grazie alla sua posizione al confine fra la pianura di Lucca e la Valdinievole. Il fatto storicamente più noto è legato alla **battaglia di Altopascio del 1325**: fu dalle mura dell'ancora rocca del Cerruglio che **Castruccio Castracani** diresse i movimenti delle truppe

Lucchesi causando la rovinosa disfatta dell'esercito fiorentino.

La **posizione** e la **valenza militare** delle sue fortificazioni resero Montecarlo **impredibile**: nessuno dei grandi capitani di ventura dell'epoca, da **John Hawkwood**, a **Pandolfo Malatesta**, a **Jacopo del Verme** e **Niccolò Piccinino** riuscirono ad espugnarlo. Solo nel 1437, dopo un **lungo assedio**, **Francesco Sforza** riuscì ad impadronirsene **permettendo a Firenze di controllare finalmente la zona**. Alla fine del 1400 Montecarlo resistette vittoriosamente ad un altro **assedio Pisano** e nel 1554, durante la **guerra di Siena**, fu occupato da Piero Strozzi, grazie al tradimento degli abitanti, non felici della dominazione fiorentina.

La **Rocca** ha **forma triangolare** e le **parti più antiche** della fortificazione possono ancora oggi essere individuate nell'area nord-ovest della cinta difensiva, costituite da una **possente torre semicircolare** di pietra e ancora merlata, vertice del triangolo, e dalle **due torri gemelle** a sezione quadrilatera che la **collegano alla cortina muraria**, anche queste costruite in pietra salvo alcune parti in cotto. Il **fronte rivolto alla città** è anch'esso in cotto, con una **bella torre semicircolare** e doppia cortina muraria: l'esterna merlata e l'interna dotata di apparato difensivo a sporgere con **beccatelli in pietra**. Questa costituisce la **Fortezza Medicea**,



realizzata da Cosimo I de' Medici intorno al 1554 per rinforzare la rocca in caso di attacco da parte di Siena, all'epoca in guerra contro Firenze. L'ingresso principale da questo lato è raggiungibile passando da uno **stretto budello** le cui mura sono anch'esse dotate di **apparato per la difesa piombante**. **Cosimo I de' Medici** cinse anche il fronte nord-occidentale, alla base del terrapieno sottostante il mastio, con un **bastione a due punte**, mai completato ed oggi interrato. Nello spazio fra i nuovi bastioni medicei in cotto e il nucleo antico in pietra doveva sorgere una **vasta piazza d'armi** per la rassegna delle truppe, oggi divenuta un elegante **giardino all'italiana**.



Nel **1775 la fortezza fu smantellata** dal Granduca Pietro Leopoldo e venduta all'asta. Da allora **proprietà privata**, il complesso fortificato è oggetto da parte dei proprietari di **continue opere di conservazione e restauro** ed è aperto al pubblico nei mesi estivi; le sue sale restaurate ed i suoi cortili ospitano **mostre ed eventi culturali**.

Sulla rocca si innestano le **mura cittadine**, ancora oggi per la maggior parte intatte, anche se sono poche le torri rompitratte che rimangono delle oltre 15 originarie. Il lato Nord-Est, affacciato su pendici già ben difese naturalmente, ne era

privo fin dalla costruzione. Restano integre ben **tre porte**: la **Porta Fiorentina** e la più piccola **Porta a Lucca** originarie del trecento e la **Porta Nuova**, cinquecentesca.